

Sentiero Alpinistico “Prima Linea”



Il sentiero corre lungo lo spartiacque fra la val Caprara e la val Pruche.

Ripristinato nel 2011 da:

*Tranquillo Balasso
Sergio Antoniazzi
Erminio Xodo*

Difficoltà generale:

impegnativo, sia per lunghezza, dislivello, passaggi, orientamento.

Materiale:

corda da 60metri per doppie e per procedere in cordata in qualche breve tratto, qualche chiodo di sicurezza per le doppie, martello, qualche cordino, qualche moschettone, caschetto.

Dislivello:

Dai 650 metri di Contrà Doppio ai 1900 del passo degli Alberghetti, più altri 200 metri circa per le salite e discese delle varie cime.

Relazione

Partenza e parcheggio auto a Contrà Doppio, quota mt. 650, in val Posina, sulla strada che conduce al passo della Borcola da Posina.

Si segue la strada asfaltata in salita verso il passo della Borcola per circa 300 metri fino al cartello per il sentiero della Val Pruche segnata n°380.

Si prende questo sentiero e si sale fino a che dopo un segnavia biancorosso, il sentiero fa una curva a destra e inizia leggermente a scendere per entrare nel fondo della Val Pruche; quota 1200 mt. circa.

Su questa curva si abbandona il sentiero e si sale a destra per il bosco fino a raggiungere la cresta che divide la Val Pruche dalla Val Caprara (quota 1230 mt. circa).

Caratteristico traliccio metallico per teleferica.

Da qui seguire le tracce di passaggio prestando attenzione agli ometti e ai rami tagliati di piante e mughi. La traccia percorre tratti di cresta, ma a volte attraversa a sinistra e a destra di essa.

Si arriva così alla **cima degli Arditi** quota 1500 mt. circa (grande ometto con libretto di via).

Da qui si vede molto bene la continuazione del percorso con le prossime cime da salire.

Dalla **cima degli Arditi** si scende con 2 corde doppie da 25 30 metri circa; la prima su 2 chiodi, la seconda su mughi. Si sale ora la cima seguente quota 1500mt. circa.

Da qui si scende per qualche metro (eventualmente doppia su mughi) fino al salto verticale sullo spigolo da dove con una doppia di 30 metri circa si perviene a una forcella.

La cima seguente non si sale ma si aggira sulla sinistra.

Mentre le successive 2 cime si salgono, con qualche difficoltà la seconda che è però agevolata da spezzoni di corda sui tratti più impegnativi (**controllare sempre lo stato delle corde, e mai fidarsi completamente a loro, sono corde rimaste sul posto dopo l'apertura dell'itinerario nel 2011**).

Da questa cima il percorso segue, nel bosco di faggi, l'evidente trincea fino ad arrivare in un pianoro di massi e ghiaie dove passa il sentiero della Val Pruche.

Si riprende il sentiero segnato e si affronta l'ultimo pendio per arrivare al passo degli Alberghetti quota 1900 mt. circa.

Ora seguendo il sentiero che diventa poi mulattiera, si procede verso la sommità del Pasubio fino a sotto il risalto roccioso del Nido d'Aquila, dove si biforca a sinistra il sentiero per la val Sorapache che riporta a Doppio.

